



Concordia inglese a Trevenzuolo
 Tutto nel primo tempo con Perlini e Koni a segno. Finale spigoloso.

Arturo Piperno
 il 22.01.2024



I lanieri corsari a Castelnuovo
 Senza grinta, i ragazzi di Cestelli cedono alle folate impetose dello Schio.

Rino Gallo
 il 22.01.2024



Ammucchiata in testa, Baldo leader
 Quattro squadre per un primo posto nella U19 Elite A. Rinasce il Malo.

Rodolfo Giurgevich
 il 21.01.2024



Sagra del rigore all'isolana
 Nessuna discussione sui quattro calci di rigore assegnati al Team.

Claudio Ferrari
 il 21.01.2024



Personaggi di Sport

Mio padre Pierluigi Tisato

Elisa Tisato

Sono passati più di 21 anni da quando mio padre Pierluigi Tisato ha preso in mano il 'testimone' di presidente del Gruppo Sportivo Veterani Veronesi, trenta che ne fa parte dedicando anima e corpo, portando visibilità a sportivi veterani e giovani, ad associazioni, luoghi, tornei e feste presso la storica sede in via Albere a Verona. Meticoloso e perfezionista, cerca di mettere il bene comune al di sopra di tutto. È nato a Verona in via

Scuderlano 54, alle ore 18,05 del 14 dicembre 1941, sagittario ascendente cancro. Per 35 anni ha lavorato per il Comune di Verona prima come direttore dell'ex Mercato Ortofrutticolo e poi come responsabile del Palazzo dello Sport. Carriera sportiva: - dirigente accompagnatore e poi Presidente del G.S. Tebaldi di Tombetta della squadra di calcio, a 14/15 anni giocatore e allenatore della squadra di pallavolo che ha formato, allenatore di un gruppo di allievi (di cui Giulioni e Giampietri esordiranno in seguito in serie B con

Umberto Zanella) vince il titolo provinciale. - organizza un torneo notturno nel cortile asfaltato della chiesa di Tombetta che diventerà il simbolo della pallavolo veronese, ambito da tutte le società provinciali ed extra provinciali...

continua su Giovanisport.it



La fuga dei Lupi impresa Juventina

Juniores Regionale A


 giornata 3 di ritorno
 Nicola Sordo

È un campionato che non cessa di regalare sorprese quello che nel girone A sta entrando nella sua fase più intensa. La competizione per il primo posto è ormai dichiaratamente una questione che riguarda tre squadre, le quali sette giorni fa si trovavano tutte con gli stessi punti. Questo weekend ha però rimescolato le carte e offerto risultati sorprendenti, a partire dal colpaccio dell'Alba Borgo Roma che con un gol di Chiriack nella parte finale del primo tempo sbanca il campo dell'Oppeano frenando bruscamente il cammino dei ragazzi di Agostino Napoli. Ne approfitta il San Giovanni Lupatoto che, trascinato dal solito bomber Cornelli, archivia con un netto 3-0 la pratica Gabetti Valeggio e progetta la fuga. I Lupi di Birtele hanno infatti una gara in meno, e possono sorridere anche per le notizie che arrivano dalla Valpantena, dove la Juventina di Righetti mette i bastoni fra le ruote al Montorio di Barana. La gara si è disputata in un capo pesante, fattore che non ha influito sulla qualità della gara che è stata piace-

vole e giocata su ritmi intensi. Regna l'equilibrio nel primo tempo, allo scadere del quale si verifica l'episodio che può cambiare le sorti dell'incontro: sul tiro a botta sicura di Dalla Riva c'è la respinta istintiva di Macchiella con il pallone che impatta sulla sua mano, rigore ed inevitabile espulsione. Dal dischetto si presenta Fagioli, il quale con freddezza spiazza Coser. Nonostante l'inferiorità numerica, la Juventina tenta la reazione nella ripresa, anche a costo di concedere spazi in ripartenza al Montorio che però non riesce ad approfittarne e sbatte due volte su Coser. La situazione si compromette ulteriormente per i padroni di casa quando l'arbitro manda sotto la doccia anche Pettenella per un fallo sulla trequarti avversaria, decisione forse troppo affrettata. Al 92' però emerge l'orgoglio dei bianconeri, che sugli sviluppi di un calcio d'angolo trovano il tacco in mischia di Petrovic, abile a finalizzare un batti e ribatti con il gol del pareggio. Un risultato di grande valore al netto della forza dell'avversario e di come si era messa la gara, come afferma mister Righetti al triplice fischio:

Derby lacustre al Bardolino C.C.


 U15 Provinciali Verona
 Filippo Bonetti

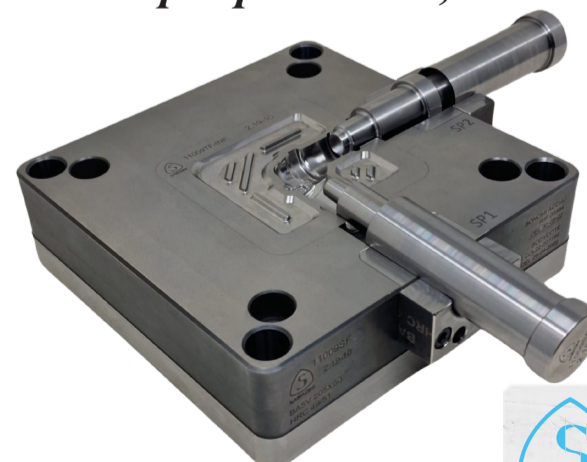
Non ha lesinato sorprese, la prima giornata di fase Elite del Girone B e non da meno si è dimostrata la seconda. Le luci puntate sull'incontro di cartello tra Concordia e Grezzana, le due squadre che migliori impressioni hanno lasciato dopo la prima parte di campionato. Vittoria nel derby benacense per il Bardolino Champions Cup. Passano in trasferta Bussolengo e Pro Sambo; interni i successi di Napoleonica e Albaredoranco.

Nulla possono i melsinei di mister Giacomo Brighenti, sconfitti dopo la rutilante vittoria nei confronti del Concordia. Si conferma squadra dalle interessanti prospettive il Bardolino di Mauro De Beni, secondo solo all'inarrestabile Pedemonte nel "gruppo del lago" della prima parte di campionato. Hysaj e Meneghetti firmano i tre punti conquistati ai danni dei granata. Del Bussolengo, l'altra vittoria di misura in questa 2ª giornata. Termina sull'1-2 l'incontro di Alpo. I rossoverdi salgono...

continua su Giovanisport.it

Know How

per precisione, italiano.



sabadini-italy.it

Juniores Elite A

Vittorie in trasferta nelle gare top, traffico nella zona alta

**Juniores Elite A
Giornata 3 di ritorno
di Rodolfo Giurgevich
con la collaborazione di
Filippo Cappiello
e Michelangelo Bonura**

Si diverte il calendario sentendo aria di carnevale proponendo due scontri diretti in alto e in fondo alla classifica.

Cominciamo dal fondo con un sorriso: gara della speranza a Valgatarà fra



le due ultime, chi vince può trovare il coraggio di risalire. Preparazione differenziata per per le due squadre in campo, Marastoni fa scendere in campo per il riscaldamento con qualche minuto di anticipo mentre mister Reichenbach tarda negli spogliatoi affidandosi più ai sermoni, alla tattica (sposterà il centrale Zantedeschi, a centrocampo, ahimè) e ai poteri occulti del sale rosa (disperso in panchina, vedi foto di copertina) dell'Himalaya benedetto su tre santuari dedicati alla Madonna.

Come giornalista realista, direi di lasciar stare le madonne, più volte comunemente "invocate" dalle due panchine in particolare da Vincenzo Esposito: vincerà il PescantinaSettimo grazie anche ad una gara energica e "premiata" dall'espulsione di Zantedeschi (l'uomo tattico di Reichenbach) al 10'pt per un ingenuo fallo di reazione che l'ottimo arbitro Chemello di Schio non ha potuto lasciar correre. Dice Marastoni: «Abbiam

mo segnato nel primo tempo favoriti anche dall'essere in 11 contro 10 ma in realtà sembrava che il Real Valpolicella giocasse a ranghi completi tanto era il furore agonistico. Col pareggio sembrava aver perso tutto poi alla fine il gol di Menichini ci ha trascinato tutti in campo. Adesso comincia la risalita, i ragazzi devono crederci.» Gol vittoria di Jacopo Menichini bomber dalle promesse mancate: premiato al Bentegodi come top

player (assieme ad Andrea Caleffi adesso all'Hellas) per la capacità di andare al tiro con potenza, dovrà solo moderare l'irruenza fisica e "lavorare" più di testa, magari ascoltando tecnici e dirigenti.

Ovviamente altri umori per il mister del Real Valpolicella che non si arrende: «Un risultato che lascia l'amaro in bocca, purtroppo il calcio è fatto anche di queste cose; in 10 per 80 minuti la mia squadra ha sviluppato gioco e occasioni e se continueremo a giocare così ci salveremo ne sono convinto, abbiamo perso sabato scorso giocando bene contro la Virtus, abbiamo perso oggi contro il Pescantina giocando ancora meglio. Onore alla compagine di Gianluca Marastoni che ha creduto e sfruttato l'unico modo per farci gol oggi. Abbiamo 39 punti utili da fare io non mollo i miei ragazzi pure le altre squadre sono avvisate fino a che la matematica non ci condannerà lotteremo, una partita alla volta i conti si faranno

il 20 Aprile alle ore 17:20.» Nota di cronaca: incontro molto sentito anche in gradinata da dove sono partite altre "madonne".

**Real Valpolicella
Pescantina Settimo:
(0-1) 1-2**

Real Valpolicella : Camatta, Vinco, Brunelli(23 st. Turrini), Zantedeschi, Vantini, Bonomini D., Marchesini (18'st. Prodomi), Ago (29'st, Bonomini M.), Mascanzoni (10 st. Campostrini), Damoli (7'st. Mirandola), Gobetti. A disp.: Peretti, Diaspro, Zuliani, Allenatore: Daniele Reichenbach

Pescantina Settimo : Cozzolino, Salvatori, Di Carlo (16'st. Agudelo San), Marconi, Vantini, Ugolini(44 st. Rampazzo), Campedelli, Valenari, Coppola (25'st. Meneghini), Berardo, Trevisani. A disp.: Zomer, Quattrociochi, Gobetti, Baldiotti, Agudel Sam., Maddalosso. All. Gianluca Marastoni con Vincenzo Esposito

Arbitro: Giovanni Chemello di Schio
Reti : 40'pt. Campedelli (PS), 35'st. Prodomi (RV), 47'st. Meneghini (PS)

Sul sintetico di Domegliara, Ambrosiana subito in vantaggio con Cagliari che realizza un calcio di punizione dal limite concesso per atterramento di Gasparini ad opera del centrale Liuzzi. Il tiro passa sotto i piedi della barriera che salta compatta ed inganna l'incolpevole Tassarolo. Villafranca in difficoltà non riesce a contenere le folate offensive dell'Ambrosiana che preme alla ricerca del secondo goal. Rossetti a destra e Scala a sinistra sono ben serviti da Ballarini che giostra palloni senza essere contrastato efficacemente dal lento centrocampo castellano. Padroni di casa vicini al raddoppio con Gasparini che raccoglie una corta respinta della difesa amaranto, il tiro risulta appena alto sopra la traversa. Nel secondo tem-

po inizia un'altra partita, il Villafranca entra in campo determinato e con una marcia in più. Dopo dieci minuti Zanotto pareggia i conti, spettacolare la sua marcatura, ruba palla dal vertice del centrocampo, si invola sulla fascia saltando un paio di uomini, entra in area e fa partire un bolido che si insacca a fil di palo alla destra di Antolini. Imprendibile per gli uomini di mister Mancini l'esterno del Villa che prova a cambiare due volte il diretto marcatore ma senza risultati positivi. Ci prova Garilli che lo atterra poco prima dell'entrata in area. Si incarica della punizione Cappellaro che lascia partire un bolido che Antolini non vede arrivare, è la palla del sorpasso castellano. Ambrosiana tramortita non riesce a reagire, Villa ancora pericoloso con Pananti che impegna Antolini questa volta bravo a deviare in angolo. Villafranca diesel anche senza mister Bubani a casa con l'influenza; attenzione ai blaugrana, restano loro i favoriti.

Malo? è risorto, lo dice anche il ds Maurizio Valente: «Adesso il campionato s'infiamma, erano anni che non si vedeva una corsa a quattro ad inizio del girone di ritorno. Ottima vittoria contro un Vigasio mai domo, molto bene il secondo tempo con i due gol del sorpasso arrivati dalla panchina. Ora stiamo recuperando giocatori assenti per infortunio. Il gruppo è unito e tornare a vincere carica l'ambiente.» Adesso ci credono anche a Malo.

**Ambrosiana -Villafranca:
(1-0) 1-2**

Ambrosiana: Antolini, Padovani (30'st Ofori), Garilli, Capuzzo, Cagliari, D'Auria, Rossetti (28'st Bazerla), Gasparini, Zampini (34'st Osahon), Ballarini (14'st Ursu), Scala. A disp.: Degani, Zambotto, Aliano, Caneva, Padovani. Allenatore: Mancini

Villafranca: Tassarolo,

Fornaser (2'st Mariani), Ducati, Rainero, Liuzzi, Zanetti, Moschini (33'st Masotto), Deidonè, Cappellaro (23'st Pananti), Gonzalez (9'st Adobah), Zanotto (45'st Savio). A disp.: Giambenini, Falzoni, De Dominicis. Allenatore: Edoardo De Paoli

Arbitro: Elia Antonello di Verona
Reti: 2'pt Cagliari (A), 10'st Zanotto (V), 16'st Cappellaro (V)



**Real Grezzana Lugo
Baldo Junior Team:
(0-1) 0-1**

Real Grezzana Lugo: Todeschini, Macchietto (19'st Domalchuk), Scala, Avesani, Zanella, Pigozzi (29'st Bunelli), Annechini, Bellamoli (23'st Zecchini), Mousbir (34'st Aldigheri), Campagnola (37'st Rubelle), Negrini. A disp.: Veneri, Zanotti, Massella, Ledri. Allenatore: Giovanni Zanella

Baldo Junior Team: Melchiori, Righetti, Zanetti, Stella, Semprebon, Davide Quintarelli, Mouksid (21st Orlandi), Gabriele (38'st Zanini), Consolini (22'st Pozzani), Cereser (8'st Gaspari), Passionelli (18'st Paschetto). A disp. Diego Quintarelli, Luchesa. Allenatore: Cristian Comencini

Arbitro: Matteo Sartore di Padova
Rete: 10'pt Gabriele (B)

Il Baldo passa in vantaggio alla prima occasione da rete al 10'pt con un

tiro dal limite di Gabriele ben servito da Consolini. Il Real Grezzana Lugo risponde con qualche calcio di punizione senza però impensierire la difesa ospite; il Baldo va vicino al raddoppio con qualche rapida ripartenza. Nel secondo tempo il Grezzana alza il baricentro e macina gioco e occasioni mentre il Baldo cerca di limitare i danni. Protagonisti sono i difensori ospiti ed il portiere Melchiori (giorno di compleanno coi bioritmi

altissimi) che non si lascia sfuggire alcun pallone. Recrimina il Grezzana con Zanella che dice che il campionato è ancora lungo. Migliori in campo: Avesani e Domalchuk per il Grezzana; Melchiori, Quintarelli e Semprebon per il Baldo. Nella gara che vale il primato, vince il Baldo ma un pareggio, dicono a Grezzana, sarebbe stato il risultato più giusto. Cristian Comencini: «Mi sorprende la posizione in classifica, non eravamo pronti per il primo posto in classifica.» Non credetegli, la rosa del Baldo è di prim'ordine e il mister è abituato a vincere.





San Zeno
servizi assicurativi



noi, per il territorio.

☎ 348 070 5030 ✉ veronaszeno@cattolica.it

Parapendio

Il Re corre e vola nell'azzurro

Campionato Triveneto Mario Mercì

Domenica 21 gennaio sulle pendici del Monte Belpo immerso nello splendido panorama del lago di Garda si è svolta la prima tappa del Campionato Triveneto Parapendio HIKE & FLY, la "King of Belpo".

L'hike & fly è una specialità che può essere riassunta come la pratica del parapendio in completa autonomia. Il percorso per raggiungere il punto di decollo deve essere coperto a piedi con l'attrezzatura in spalla nel minor tempo possibile ed è parte fondamentale della disciplina (hike). Segue il volo con il parapendio, al termine del quale va centrato un bersaglio in fase di atterraggio (fly).



Quella di domenica è stata la prima di quattro prove complessive che si svolgeranno seguendo il calendario del Campionato Regionale FIVL (Federazione Italiana Volo Libero) programmato dal Comitato Triveneto, con l'intento

di offrire l'opportunità di mettersi in gioco sia agli atleti più competitivi che a coloro che desiderano praticare questo sport a livello più amatoriale.

Dell'impeccabile e curata organizzazione della gara veronese si è fatto carico il Club Volo Libero Scaligero, che da 30 anni è punto di riferimento per l'evoluzione del volo libero nella nostra provincia.

Il programma della seconda edizione del King of Belpo ha previsto il ritrovo per la registrazione dei concorrenti presso la sede del club, il Plaza Caffè a Pesina, frazione di Caprino Veronese. Da qui i partecipanti hanno seguito un percorso divertente e vario, con tratti molto tecnici e altri dissestati. Dal caseggiato di Pesina sono saliti rapidamente in quota fino a raggiungere l'ultimo tratto, il celeberrimo "muro del pianto", che li ha condotti all'agognata area di decollo "Devid" in prossimità della Croce del Belpo dove è stato registrato il tempo di percorrenza individuale. Ciascun partecipante, dopo una sosta ristoratrice, ha raggiunto l'area di decollo "Gas", in località "Lavacetti", ad alcune centinaia di metri a ovest della vetta, su un largo prato con vista sul lago di Garda. Da qui, con tranquillità, ogni atleta ha potuto decollare in direzione dell'area di arrivo ufficiale del club, cimentandosi all'atterraggio, in una pro-

va di precisione. Gli atleti erano divisi in due le categorie. La FUN per chi, con meno esperienza, desiderava solo divertirsi in compagnia e la SPORT per i più allenati o per chi voleva mettersi alla prova.

Il meteo è stato più che clemente, offrendo una giornata fredda si ma soleggiata, tersa e ventilata quanto basta.

Al termine della competizione la classifica della Categoria SPORT ha visto Anton Soekeland al 1° posto seguito da Ionut Ulici e Janis Facchini; tra le donne ha primeggiato Laura Boz seguita da Tamara Lunger.

Ottime le prestazioni degli atleti di casa con Mirko Alberghini e Adriano Corazza, che si piazzano rispettivamente al 5° e



assetata di adrenalina, che annovera successi raccolti in gioventù con il karatè arrivando tra i primi dieci posti nazionali nella specialità kumitè, proseguendo con lo sci e la scherma fino ad approdare, nel 2016, al parapendio, disci-

so nell'organizzazione del riuscitissimo evento. Per chi si è chiesto se la Tamara Lunger, citata qualche riga sopra, fosse la famosa alpinista, quella che affianca a Simone Moro ha preso d'assalto le vette dell'Island Peak



7° posto seguiti a breve distanza dai compagni Guerrino Binotto e Davide Castagna.

Nella categoria FUN invece primeggia Giannantonio Chincarini, seguito da Andrea Magagna e Matteo Tamanini. Prima in quota rosa Francesca Baron, seguita da Rachele Favarotto.

L'attuale presidente del Club Volo Libero Scaligero è Stefano Righetti. Nel suo curriculum vitae spicca una carriera di rilievo in Fideuram come consulente finanziario. Approfondendo la conoscenza però affiora un'anima sportiva,

plina nella quale si definisce un novizio. A lui, ai suoi preziosi collaboratori e a tutto il club va il nostro plauso per lo sforzo profes-

(6.189), del Manaslu (8.163), del Nanga Parbat (8.125), del K2 (8.611 m) e molte altre la risposta è sì, è proprio lei.



DECATHLON

Allievi U17 Provinciali Verona

Ifa Verona con qualche affanno

Giornata 1 Fase Elite
Rodolfo Giurgevich
con la collaborazione
di Alessio Perlini
e Patrizia Roda

Risultati scontati nei due gironi, o meglio se proprio vogliamo cercare un po' di cronaca sportiva, dobbiamo andare a Monteforte d'Alpone dove era di scena l'Ifa Verona guidata dall'ottimo Francesco Pirmati. Che l'Ifa sia candidata a disputare almeno le semifinali son tutti d'accordo a patto che i ragazzi restino concentrati fino al termine della fase finale alla quale verranno ammesse le prime 5 di ogni girone.

Cos'è successo sulla collina di Soave? L'Ifa ha vinto è vero ma il passare dallo 0-2 e farsi raggiungere per poi chiudere sul 2-3 fa pensare che gli ospiti in qualche modo siano squadra con la quale si può competere. Dice il mister dell'Ifa: «Ho visto il Monteforte com'è, una squadra ben organizzata e compatta, forte nei calci piazzati e sempre pronta a cercare la giocata in profondità sfruttando la velocità degli esterni. È stata una bella partita molto intensa e con tante occasioni, Noi tendavamo a spingere con molti uomini e loro sempre pronti a ripartire in velocità. Abbiamo creato e sprecato molto con loro che sono stati bravi a tornare in partita e tenerla viva fino alla fine. Sono gare in cui la gestione dei momenti è impor-



tante e sicuramente per i ragazzi di entrambe le squadre è stata una bella tappa di crescita.»

Tappa di crescita soprattutto per il Monteforte che sicuramente adesso sa che può farcela a superare la fase elite mentre i ragazzi dell'Ifa avranno imparato che gli avversari non si devono mai sottovalutare.

Nello stesso girone l'unica sorpresa (in negativo) è il Nogara che perde in casa contro un Arzignano molto concreto.

Vittorie scontate del Tregnago e del Lugagnano; i gialloblù di Brighenti iniziano la gara con mezz'ora di ritardo (arbitro designato a casa influenzato e sostituito all'ultimo dal volenteroso Kacbufi Fatos arrivato da San Bonifacio). Qualche battibecco in campo con mister Claudio Cammarata che accetta serenamente la sconfitta. «Noi abbiamo provato a rimontare contro un ottimo Lugagnano, squadra che gioca un calcio organizzato e che può andare in difficoltà in difesa quando è pressata.»

Vittoria netta e significativa quella del Concordia.

La squadra U17 di Michele Silvestri affronta il girone B dei Provinciali Elite avendo recuperato tutti gli atleti in organico ed affronta un Trevenzuolo audace punito da Perlini che apre le marcature al primo minuto insaccando da sotto misura; quindi fase confusa di contrasti a centro campo, avara di occasioni da gol, fino al tiro da fuori area della squadra di casa con Soave, respinto da Tonini. Il Trevenzuolo continua ad attaccare in cerca del pareggio ma il Concordia in contropiede centra il raddoppio appena prima dell'intervallo, con un'azione corale finalizzata da Koni. Nel secondo tempo cala il ritmo, con qualche fiammata e occasione sprecata in contropiede viola. Il Concordia amministra il risultato anche grazie al suo portiere che disinnescava un'insidiosa punizione. Il finale spigoloso regala ancora qualche occasione da ambo le parti. Gongola il presidente Zorzella per la sua Napoleonica: tutte le squadre provinciali vincono.

Nessuna sorpresa in assoluto nel girone A dove viene rinviata la gara Crazy-Belfiorese a causa del campo ghiacciato.

La vittoria più tonda è quella del Povegliano guidata da Diego Polato, squadra impostata sulla velocità di esecuzione, favorita al pari dell'Ifa per arrivare almeno alle semifinali.

Davide Zanotto, responsabile giovanile del Po-

vegliano rende onore agli ospiti del Bonferraro che comunque vengono superati senza problemi: «Partita non semplice per i ragazzi di mister Polato che trovano un'organizzata Amatori Bonferraro, molto preparata dal punto di vista fisico per un costante pressing sui nostri. Buone individualità soprattutto sugli esterni per i nostri avversari, partita bloccata già nel primo tempo con i nostri che concludono facilmente a rete. Risultato che potrebbe essere un po' più ampio, complimenti al loro portiere Filippo Bonisoli per aver tolto dalla porta almeno 4 palloni facendo degli autentici miracoli.» Peschiera sotto tono a Negrar. «Siamo partiti bene - dice mister Alber-



il campo era ghiacciato e per evitare danni ai ragazzi, eravamo d'accordo con i dirigenti del Mozzecane di verificare le condizioni del terreno dopo dieci minuti di gioco. La situazione ovviamente non era cambiata al contrario del risultato che vedeva il Mozzecane già in vantaggio per 2-0; a questo punto ho deciso di discutere con il dirigente

mister Pampolini - non è stato rispettato e che ha amareggiato non poco la squadra dell'Illasi. Al di là delle polemiche, il Mozzecane si è rivelato superiore nonostante il tentativo di rimonta della squadra biancazzurra. Avesa senza problemi contro un dimesso Valpolicella, Elia Raniero dell'Avesa: «Dopo un primo tempo sempre



to Sette - poi abbiamo smesso di giocare la palla in rapidità. Real Valpolicella è una squadra molto compatta con tre o quattro giocatori sopra la media. Il primo gol lo abbiamo preso su corner a due minuti dalla fine del primo tempo.» Nel secondo tempo gioca meglio il Peschiera con due occasioni per pareggiare prima di subire il secondo gol in contropiede.

Aria di polemica a Mozzecane dove mister Ferrari rivoluziona la squadra e vince per 4-2 sull'Illasi. Il contendere nasce dal fatto che il campo era ghiacciato e mister Pampolini dell'Illasi rilascia questa dichiarazione: «Avendo constatato che

locale il quale ha preferito continuare la gara. Ne abbiamo parlato anche con l'arbitro nell'intervallo, il quale ha detto che avrebbe sospeso la gara solo se eravamo d'accordo entrambi.» Poi nel secondo tempo il campo si è allentato; resta il fatto di un accordo che - secondo

all'attacco, abbiamo concretizzato nella ripresa verticalizzando il gioco» Poche note per S.Martino - Academy Vigasio: la squadra di Stefano Bagolin dal centrocampo intelligente, smorza tutte le azioni del Vigasio in affanno in questa prima gara della fase elite.



2ª Sessione

Giovanisport Aps

Stage di Comunicazione Sportiva

Venerdì
26
GENNAIO

Interviste dirette e indirette, il reporter diventa co-protagonista; prove pratiche di titolazione, cenni di grafica editoriale e prove pratiche con software di grafica. Costruire un logo. Cenni di marketing sportivo; Aspetti legali: foto a minori, prelievo di foto altrui. Diritti e Doveri di chi comunica.



interni d'Autore.

 emb.interior@libero.it

 +39 377 41 54 046

37123 Verona - Rigaste San Zeno 25

Grezzana camaleonte San Martino invincibile

A punteggio pieno Albaredorongo e Pro Sambonifacese, bene il Bardolino Nette vittorie da parte di Zevio, Cologna Veneta, Napoleonica e Sommacostozza

Under 15 Filippo Bonetti

Non ha lesinato sorprese, la prima giornata di fase Elite del Girone B e non da meno si è dimostrata la seconda. Le luci puntate sull'incontro di cartello tra Concordia e Grezzana, le due squadre che migliori impressioni hanno lasciato dopo la prima parte di campionato. Vittoria nel derby benacense per il Bardolino Champions Cup. Passano in trasferta Bussolengo e Pro Sambo; interni i successi di Napoleonica e Albaredorongo.

Nulla possono i melsinei di mister Giacomo Brighenti, sconfitti dopo la rutilante vittoria nei confronti del Concordia. Si conferma squadra dalle interessanti prospettive il Bardolino di Mauro De Beni, secondo solo all'inarrestabile Pedemonte nel "gruppo del lago" della prima parte di campionato. Hysaj e Meneghetti firmano i tre punti conquistati ai danni dei granata. Del Bussolengo, l'altra vittoria di misura in questa 2^a giornata. Termina sull'1-2 l'incontro di Alpo. I rossoverdi salgono pertanto a quattro punti, lasciando a quota uno proprio i gialloverdi.

A punteggio pieno Albaredorongo e Pro Sambonifacese. Gli azzurro-amaranto di Ronco hanno ragione del Golosine. Sorprendenti invece i successi dei rossoblù di San Bonifacio,

qualificati come quinti all'Elite; capitolano, sotto i colpi dei ragazzi di mister Malgarise, Napoleonica e Cherubine. Si rifanno, proprio i gialloverdi di Arcole. I ragazzi di mister De Antoni, sconfitti appunto dalla Pro Sambo nello scorso turno, vincono per 4-2 nei confronti del Castel d'Azzano.

A far compagnia, in vetta alla classifica, ad Albaredorongo e Pro Sambonifacese sono i nero-arancio di Simone Ederle, reduci dalla convincente vittoria in uno degli incontri più interessanti del fine settimana. Meno scintillanti del solito ma pungenti anche sul difficile campo di via Zorzi. Propositivi i padroni di casa; manovra però soffocata dalla feroce e lucida pressione avversaria. Doppio il vantaggio in favore degli ospiti, che mantengono saldamente le redini del gioco nella seconda frazione, di Giampaolo ed Erbisti i sigilli nei primi 45'. Al quarto d'ora della ripresa allunga Campagnola. Accorciano, una manciata di minuti più tardi, i ragazzi di Diego Mazzi. Al 21' Passigato si fionda alle spalle della difesa ospite e, all'altezza del primo palo, indirizza in rete il servizio dalla destra. Vane le speranze di rientro casalinghe, il Real assorbe il colpo e con lucentezza conduce fino al termine. Molto soddisfatto della prestazione dei suoi, Simone Ederle. Contento di

come la sua squadra ha saputo adattarsi ad un campo "scivoloso", in tutti i sensi, e del cinismo dimostrato nei momenti importanti: «Difficile descrivere la partita. Il campo pesante ha reso difficile giocare a calcio soprattutto per le nostre qualità. Abbiamo dovuto snaturarci e provare a fare cose diverse dal solito, è stata sicuramente una partita molto intensa, però sono contento perché era difficile fare meglio di così. Abbiamo avuto poche occasioni quindi siamo stati bravi a concretizzarle praticamente tutte. Peccato aver subito gol alla fine e avere sofferto un po' nel finale ma nel complesso sono molto contento della prestazione da parte di tutti, sia dei titolari, sia di chi è subentrato».

Entrati ormai nel vivo del campionato, guardando il calendario, ogni gara in programma promette essere fonte di interessanti storie. Nel prossimo turno il Bussolengo si troverà a dover dare ulteriore dimostrazione di forza per provare, a se stesso in primis, di potersi giocare fino in fondo la qualificazione, che, ricordiamo, si conquista con l'approdo in una delle prime cinque posizioni. A far visita alle aquile rossoverdi saranno gli "scaligeri" di Isola, osservanti il riposo nell'ultima turnata di gare. Altro test importante è quello che dovranno affrontare proprio i nero-arancio della Valpantena che ospiteranno l'ostico Bardolino. Chiamato a dare risposte immediate il Concordia. Il campionato è ancora lungo ma la prossima avversaria dei viola di mister Mazzi sarà la Pro Sambo, in brillante stato di forma. Gli spunti sicuramente non mancano, appuntamento dunque sui campi il prossimo 27 Gennaio.

Under 19 Nicola Sordo

Seconda giornata ricca di gol nel girone A dove prosegue l'egemonia del San Martino Giovani, che colleziona la 17^a vittoria su 17 gare stagionali, la seconda di questa nuova fase élite. Tre punti per nulla scontati per i rossoverdi, ostacolati da una Scaligera in grado di ribattere colpo su colpo e di sviluppare un gioco veloce a tutto campo. Neanche troppo fortunati i ragazzi di Meneghini, che colpiscono ben due traverse su calcio di punizione e falliscono almeno altre tre palle gol. Nella ripresa il San Martino inizia a spingere di più soprattutto sulle corsie esterne e in seguito a un recupero

diverso in corso d'opera. È stato bello vedere l'ottimo comportamento di tutti gli atleti in campo, che hanno dimostrato grande impegno e rispetto reciproco. Ci godiamo questa vittoria e sabato prossimo riposeremo». Continua a confermare quanto di buono dimostrato nella prima fase l'Illasi, che batte 3-1 l'Isola Rizza ed è l'unica squadra insieme al San Martino a punteggio pieno. Nette vittorie da parte di Zevio, Cologna Veneta, Napoleonica e Sommacostozza, rispettivamente contro Castel D'Azzano, Lovers Palazzolo, Sampietrina e Cadidavid.

Classifica ferma nel giro-



palla di Stampatori, trovano il vantaggio con la firma del solito Maimeri su assist di Contin. Poco più tardi Shaqiri sfrutta la sua strapotenza fisica per mettere in sicurezza il risultato. «È stata una partita vera, che è rimasta in bilico a lungo anche per merito di un avversario di tutto rispetto» la fotografia a caldo di Meneghini, il quale poi continua la sua analisi: «Potevamo sbloccare il risultato nel primo tempo ma ci siamo trovati davanti un ottimo portiere, mentre la nostra difesa è stata brava a non concedere occasioni da gol. Siamo entrati nel secondo tempo con più vigore riuscendo a portare a casa l'intera posta, abbiamo dimostrato la nostra forza anche grazie all'alta qualità della nostra panchina e per la capacità dei ragazzi di adattarsi a un modulo

ne B, dove solo l'Olimpica Dossobuono ottiene i tre punti nella sfida contro la Provese con un perentorio 4-1. Terminano tutte in pareggio le rimanenti sfide, a partire dall'1-1 tra Consolini e Nogara. Gli ospiti, guidati da Simone Carazzato, si rendono protagonisti di una prestazione di livello e passano in vantaggio nel corso del primo tempo con Nouara, bravo, sul filo del fuorigioco, a controllare con uno stop a seguire





*Andrea Dall'agnola
personaggio della settimana*

Roberto Finopride



Città di Verona

36ª Edizione 2023-2024



con la partecipazione delle Associazioni Sportive sensibili all'Educazione del Giovanile.



Sabato h. 08,30 -12,30
1
GIUGNO
Finali Pulcini
Stadio Bentegodi

Finali Pulcini 2013

8 squadre partecipanti - 2 gironi da 4
Inizio Finali ore 9,00 - Girone Finale ore 10,45
Tempi da 15' - Premiazioni ore 12,30

Domenica h. 08,30 -12,30
2
GIUGNO
Torneo U17 Women
Stadio Bentegodi

Torneo U17 Women

4 squadre partecipanti - Girone all'Italiana
Inizio Torneo ore 9,00 - Termine ore 12,00
Tempi da 25' - Premiazioni ore 12,30

Sabato h. 14,30 -18,30
1
GIUGNO
Finali Esordienti 2012-2011
Stadio Bentegodi

Finali Esordienti 2012-2011

2 Finali 3-4° posto - 2 Finalissime 1-2° Posto
Inizio Finali ore 15,00 - Finalissime ore 16,30
Tempi da 15' - Premiazioni ore 19,00

Domenica h. 14,30 -17,30
2
GIUGNO
Finali Giovanissimi 2009-2010
Stadio Bentegodi

Finali Giovanissimi U15-U14

1 Finale 3-4° posto - 1 Finalissima 1-2° Posto
Inizio Finale ore 15,00 - Finalissima ore 16,30
Tempi da 30-35' - Premiazioni ore 18,30

Comunicazione **7** Sportiva

Palazzo Sport Agsm - Aim, Sala Stampa Piazzale Olimpia - Verona

Stage dedicato a Uffici Stampa, Reporter e Fotoreporter di Asd

19 Gennaio: ore 19,30 - 21,30
(Rodolfo Giurgevich e d.ssa Paola Fuggetti)



Tecniche di apertura di un evento; concetto di qualità (generale, foto, articoli e grafica).
Creatività e Banalità. Terminologia corretta e regole redazionali.
Comunicazione persuasiva con esempi pratici.
Cronaca di un evento. Commento generale. Titolazione, prima prova pratica su high light.

26 Gennaio ore 19,30 - 21,30
(Rodolfo Giurgevich e avv. Daniele Lo Presti)



Interviste dirette e indirette, il reporter diventa co-protagonista; prove pratiche di titolazione.
cenni di grafica editoriale e prove pratiche con software di grafica. Costruire un logo.
Cenni di marketing sportivo;
Aspetti legali: foto a minori, prelievo di foto altrui. Diritti e Doveri di chi comunica.

2 Febbraio ore 19,30 - 21,30
(arch. Mario Mercì e Germano Zerbetto)



Fotografia sportiva, accesso al terreno di gioco, posizione in campo, foto di azione, foto di squadra, fotografia con Reflex e fotografia sportiva con smartphone.
Riprese video, posizione in campo. Seconda prova pratica su high light. Tablet, smartphone e trofeo dedicato. Il montaggio del video per ottenere high light. Inserimento di testi.

9 Febbraio ore 19,30 - 21,30 (Rodolfo Giurgevich e dr. Nicola Sordo)



Seconda prova con high light: cronaca e titolazione, conclusione dello stage.
Scrivere sul WEB con Wordpress. Presentazione di una Squadra. Presentazione di uno sponsor.
Integrazione coi social.
Interventi accessori a richiesta per Fotografia Sportiva e Video.
Conclusione dello stage con info sul percorso formativo per diventare Giornalisti.



La partecipazione allo Stage è gratuita
grazie al Patrocinio e Contributo del Comune di Verona.
info: associazione@giovanisport.it whatsapp: +39 348 973 3459



Comune
di Verona